SOMMARIO

Prefaz Prefaz Prefaz	ione alla quinta edizione di Rinaldo d'Alonzo ione alla quarta edizione di Rinaldo d'Alonzo ione alla terza edizione di Rinaldo d'Alonzo ione alla seconda edizione di Rinaldo d'Alonzo	VI VII IX XI
Pretaz	ione alla prima edizione di Ludovico Vaccaro	XIII
	CAPITOLO I	
	La funzione dell'esecuzione forzata	1
1.	Criticità dell'esecuzione.	1
2.	Un lento risveglio.	2
3.	La funzione dell'esecuzione forzata.	2
4.	Le norme sull'esecuzione forzata.	5
5.	I "tipi" di esecuzione.	6
6.	L'espropriazione forzata.	7
7.	La Competenza.	8
8.	(segue) Rapporti tra la sede principale e le sezioni distaccate del Tribunale.	9
	CAPITOLO II	
	L'individuazione del diritto pignorato	12
1.	La nozione di bene immobile.	12
2.	Il pignoramento della nuda proprietà e dell'usufrutto.	13
3.	(segue) Pignoramento cadente sul diritto di proprietà anziché sulla nuda proprietà.	14
4.	(segue) Pignoramento cadente sul diritto di proprietà anziché sul diritto di usufrutto.	15
5.	(segue) Pignoramento cadente sulla nuda proprietà anziché sulla piena proprietà.	16
6.	(segue) Pignoramento cadente sull'usufrutto anziché sulla piena proprietà.	17
7.	(segue) Pignoramento cadente sulla piena proprietà anziché sulla proprietà superficiaria.	17

8.	Gli alloggi destinati ad edilizia popolare ed economica.	18
9.	L'espropriazione forzata avente ad oggetto gli immobili abusivi.	19
10.	Immobili produttivi edificati su suoli concessi in diritto di superficie in	
	virtù di convenzioni urbanistiche.	24
11.	I beni gravati da livello.	26
12.	I beni costituenti il fondo patrimoniale.	27
13.	I beni della comunione legale tra i coniugi.	29
14.	(segue) La possibilità per il coniuge di partecipare alla vendita.	32
15.	Il trust	33
16.	Il pignoramento dei beni concessi in locazione.	37
16.1.	Pignoramento e sublocazione.	43
17.	Il pignoramento dei beni culturali.	44
18.	Il pignoramento dei beni gravati da diritto di abitazione.	47
19.	Assegnazione della casa familiare e pignoramento.	47
20.	Il pignoramento dei beni donativi.	50
21.	Le pertinenze.	52
22.	(segue) Le aree destinate a parcheggio.	55
23.	Gli accessori	60
24.	I Frutti. In particolare, i canoni di locazione.	61
	CAPITOLO III	
	Il pignoramento	65
1.	L'atto di pignoramento immobiliare.	65
2.	Trascrizione, deposito ed iscrizione a ruolo dell'atto di	
_	pignoramento.	66
3.	La durata dell'efficacia della trascrizione del pignoramento e gli	
_	effetti della mancata rinnovazione.	69
4.	La nota di trascrizione.	72
5.	L'individuazione del bene pignorato.	73
6. –	Problemi di individuazione degli immobili pignorati.	74
7.	(segue) Difformità tra il titolo e la nota.	75
8.	(segue) Il titolo e la nota sono conformi tra loro, ma ad essi non	
	corrisponde il bene esistente a Catasto.	75
9.	(segue) Indicazione di una particella non più esistente per	
	frazionamento o accorpamento.	76

10.	(segue) Accatastamento al Catasto Fabbricati dell'edificio realizzato sul terreno.	76
11.	(segue) Soppressione per accorpamento del mappale pignorato ad altro non pignorato.	77
12.	L'individuazione del debitore e l'indicazione delle sue esatte generalità.	78
13.	L'istanza di vendita dell'immobile staggito e la documentazione di supporto. Le novità del d.l. 27 giugno 2015, n. 83, convertito con l. 6	
	agosto 2015, n. 132	81
14.	Il certificato delle iscrizioni e trascrizioni.	84
15.	L'estratto del catasto.	86
16.	Estratto delle mappe censuarie.	87
17.	Il certificato di destinazione urbanistica.	87
	CAPITOLO IV	
	Gli adempimenti pubblicitari ed il Portale delle	
	vendite pubbliche	89
1.	L'ordinanza di vendita ed il suo contenuto. Le novità del d.l. 27 giugno 2015, n. 83, convertito con l. 6 agosto 2015, n. 132 e del d.l. 3 maggio 2016 n. 59 convertito, con modificazioni, con l. 30 giugno	
_	2016 n. 119.	89
2.	Gli adempimenti pubblicitari.	93
2.1.	Il portale delle vendite pubbliche	93
2.2.	I "vuoti" del Portale delle vendite pubbliche.	95
2.3.	Il contributo di pubblicazione.	99
2.4.	I soggetti legittimati alla pubblicazione dell'avviso di vendita.	105
2.5.	Il colloquio tra Portale e siti della pubblicità.	106
2.6.	La certificazione di avvenuta pubblicazione.	107
2.7.	L'estinzione della procedura per omessa o ritardata pubblicazione	400
071	dell'avviso di vendita sul Portale.	108
2.7.1.	Giudizi di divisione "endoesecutiva" e applicazione dell'art. 631 bis	444
^	c.p.c	111
3.	La pubblicità sulla stampa cartacea.	113
4.	Adempimenti pubblicitari e privacy del debitore e dei soggetti estranei alla procedura.	114

5.	La notificazione dell'ordinanza di vendita al debitore esecutato.	115
6.	Le conseguenze della irregolare pubblicità.	116
	0.45/2010.17	
	CAPITOLO V	
	La presentazione delle offerte di acquisto e lo	
	svolgimento delle operazioni di vendita	119
1.	La presentazione delle offerte nella vendita senza incanto.	119
1.1.	La verbalizzazione del deposito dell'offerta di acquisto da parte del	
	professionista delegato.	120
2.	Soggetti legittimati a presentare l'offerta.	120
2.1.	Le offerte congiunte.	123
2.	La legittimazione degli stranieri.	125
3.	Le offerte a mezzo di mandatario munito di procura speciale nella	
	vendita senza incanto.	127
3.1.	I requisiti della procura speciale e del mandato conferito	
	all'avvocato.	131
4.	Contenuto dell'offerta.	134
4.1.	Allegati all'offerta.	135
5.	L'inefficacia dell'offerta.	135
6.	Il termine per il deposito della cauzione.	140
7.	Segretezza dell'offerta.	142
8.	L'irrevocabilità dell'offerta.	142
9.	La vendita senza incanto.	145
10.	Le verifiche preliminari del delegato e l'apertura del verbale.	146
11.	Offerta unica. Le novità introdotte dal d.l. 27 giugno 2015, n. 83,	4.40
10	convertito con I. 6 agosto 2015, n. 132.	146
12.	La pluralità di offerte. Le novità introdotte dal d.l. 27 giugno 2015, n.	1 17
10	83, convertito con I. 6 agosto 2015, n. 132.	147
13.	La individuazione della offerta migliore tra più offerte tutte uguali tra	
	loro. Le novità del d.l. 27 giugno 2015, n. 83, convertito con l. 6	150
14.	agosto 2015, n. 132 La restituzione delle cauzioni agli offerenti non aggiudicatari.	151
14. 15.	La fase eventuale della vendita con incanto.	153
16.	Le modalità di svolgimento dell'incanto.	154
17.	La "sorte" della cauzione.	155
	La Gorto dolla Gauziono.	

18. 18.1. 18.2. 19. 20.	I soggetti legittimati a partecipare alla gara. Diserzione della gara o mancato rilancio. Il rinvio della vendita.	156 157 159 160 161
21.	La infruttuosità dell'espropriazione forzata.	162
	FORMULARIO	
	Offerta persona fisica vendita senza incanto.	166
	Offerta persona giuridica vendita senza incanto.	170
	Offerta persona fisica vendita con incanto.	172
	Offerta persona giuridica vendita con incanto.	176
	Verbale di ricezione di offerta di acquisto.	178
	Verbale di vendita senza incanto deserta.	179
	Verbale di vendita senza incanto una offerta pari o superiore al	
	prezzo base e aggiudicazione.	180
	Verbale di vendita senza incanto una offerta inferiore al prezzo	
	base.	183
	Verbale di vendita senza incanto con gara - prezzo raggiunto	
	superiore a quello base.	186
	Verbale di vendita senza incanto con gara – prezzo raggiunto	
	inferiore a quello base.	190
	Verbale di vendita senza incanto e senza gara per mancanza di	
	adesioni degli offerenti.	194
	Verbale di vendita con incanto deserta.	198
	Verbale di vendita con incanto con gara e aggiudicazione.	199
	Offerta in aumento di quinto.	202
	Verbale di ricezione di offerta in aumento di quinto.	203
	Verbale di rinvio della gara ad istanza delle parti e degli offerenti.	204
	Verbale di apertura delle buste alla scadenza del termine per il	005
	deposito delle offerte in aumento di quinto.	205
	Dichiarazione di nomina nel caso di offerta di acquisto per persona	206
	da nominare.	206
	Relazione di possibile infruttuosità dell'esecuzione.	207

CAPITOLO VI

	Il versamento del saldo prezzo. L'assegnazione del bene al creditore	208
1. 1.1.	Il termine per il versamento del saldo prezzo: natura, proroga, remissione nel termine.	208
1.1.	L'applicazione della disciplina della sospensione feriale dei termini processuali.	211
2.	La sospensione del pagamento.	212
3.	Il versamento delle spese relative al decreto di trasferimento.	214
4.	Il versamento rateale del saldo prezzo. Le novità del d.l. 27 giugno	
	2015, n. 83, convertito con l. 6 agosto 2015, n. 132.	215
5.	Versamento del saldo prezzo con erogazione di finanziamento.	218
6.	L'assegnazione del bene in favore del creditore.	221
7.	L'assegnazione a favore di terzo. Le novità del d.l. 3 maggio 2016 n. 59 convertito, con modificazioni, con l. 30 giugno 2016 n. 119.	224
8.	La necessità di rendere nota o tenere segreta l'istanza di assegnazione.	230
9.	Il mancato versamento del prezzo e la possibilità di aggiudicazione al secondo miglior offerente.	232
	FORMULARIO	
	Comunicazione di mancato versamento del saldo prezzo o della rata.	235
	Comunicazione della differenza tra vecchio e nuovo prezzo di aggiudicazione.	236
	CAPITOLO VII	
	La vendita immobiliare telematica	237
1.	Premessa.	237
2.	I riferimenti normativi e la tenuta costituzionale del sistema.	238
3.	Il residuo spazio lasciato alla vendita "tradizionale" ed i problemi di	
	diritto intertemporale.	241
4.	La presentazione dell'offerta di acquisto.	243

5.	Il versamento della cauzione: controllo e segretezza.	247
6.	Sottoscrizione ed invio dell'offerta: presentatore ed offerente.	250
7.	I profili problematici della individuazione del soggetto che partecipa	
	alla gara tra gli offerenti.	252
8.	Le criticità della pec identificativa per la vendita telematica.	255
9.	L'offerta di acquisto non sottoscritta e non trasmessa mediante pec	
	identificativa.	256
10.	La prova del deposito dell'offerta.	258
11.	I soggetti legittimati a partecipare alla gara e le verifiche preliminari	
	del delegato.	259
12.	Lo svolgimento della gara.	260
13.	Il verbale delle operazioni di vendita.	262
14.	Il mancato funzionamento dei sistemi informatici.	264
	CAPITOLO VIII	
	Il professionista delegato	266
1.	I professionisti dell'esecuzione forzata nelle riforme del 2005-2006.	266
2.	I precedenti.	267
3.	La delega all'avvocato.	267
4.	La delega ai commercialisti.	268
5.	L'elenco dei professionisti delegabili. Le novità del d.l. 3 maggio	
	2016 n. 59 convertito, con modificazioni, con l. 30 giugno 2016 n.	
	119.	268
6.	La scelta del professionista.	271
7.	Revoca dell'incarico.	272
8.	Astensione.	273
9.	Ricusazione.	274
10.	I compiti delegabili.	274
11.	L'avviso di vendita: natura.	275
12.	(segue) Funzione.	275
13.	(segue) Contenuto.	276
14.	L'Attestazione di certificazione (o di prestazione) energetica.	278
15.	Le informazioni "facoltative" dell'avviso di vendita.	282
16.	Le domande giudiziali trascritte prima della trascrizione del	
	pignoramento che produrranno effetti anche nei confronti	

	dell'aggiudicatario.	284
17.	(segue) La trascrizione dell'acquisto per usucapione.	284
18.	(segue) Vincoli od oneri di natura condominiale, gravanti sul bene,	
	che resteranno a carico dell'acquirente.	292
19.	(segue) I vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine	
	edificatoria dell'immobile.	296
20.	Gli errori contenuti nell'avviso di vendita.	299
21.	(segue) La disciplina dei vizi del consenso e la tutela	
	dell'affidamento.	301
22.	Conclusioni.	302
23.	Gli ulteriori compiti del delegato: le novità del d.l. 3 maggio 2016 n.	002
20.	59 convertito, con modificazioni, con l. 30 giugno 2016 n. 119.	303
24.		305
	Il reclamo avverso gli atti del professionista delegato.	
25.	I rapporti riepilogativi delle attività svolte.	308
26.	Il compenso, l'acconto e la fatturazione.	309
27.	Il fondo spese.	312
	FORMULARIO	
	IONWOLANIO	
	Comunicazione di accettazione/non accettazione dell'incarico.	316
	Comunicazione di accettazione/non accettazione dell'incarico. Avviso di vendita immobiliare senza incanto.	
	Avviso di vendita immobiliare senza incanto.	317
	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto.	
	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà	317 324
	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte.	317 324 332
	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà	317 324
	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte.	317 324 332
	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte. Comunicazione di omesso versamento del fondo spese.	317 324 332
4	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte. Comunicazione di omesso versamento del fondo spese. CAPITOLO IX Il decreto di trasferimento	317 324 332 333 334
1.	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte. Comunicazione di omesso versamento del fondo spese. CAPITOLO IX Il decreto di trasferimento Premessa.	317 324 332 333 334
2.	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte. Comunicazione di omesso versamento del fondo spese. CAPITOLO IX Il decreto di trasferimento Premessa. Il contenuto del decreto di trasferimento.	317 324 332 333 334 334 335
2. 3.	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte. Comunicazione di omesso versamento del fondo spese. CAPITOLO IX Il decreto di trasferimento Premessa. Il contenuto del decreto di trasferimento. L'indicazione dell'aggiudicatario.	317 324 332 333 334
2.	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte. Comunicazione di omesso versamento del fondo spese. CAPITOLO IX Il decreto di trasferimento Premessa. Il contenuto del decreto di trasferimento. L'indicazione dell'aggiudicatario. Il trasferimento del bene in favore di soggetto diverso	317 324 332 333 334 334 335 335
2. 3. 3.1.	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte. Comunicazione di omesso versamento del fondo spese. CAPITOLO IX Il decreto di trasferimento Premessa. Il contenuto del decreto di trasferimento. L'indicazione dell'aggiudicatario. Il trasferimento del bene in favore di soggetto diverso dall'aggiudicatario.	317 324 332 333 334 334 335 335
2. 3.	Avviso di vendita immobiliare senza incanto. Avviso di vendita immobiliare senza e con incanto. Istanza del professionista delegato per la risoluzione delle difficoltà insorte. Comunicazione di omesso versamento del fondo spese. CAPITOLO IX Il decreto di trasferimento Premessa. Il contenuto del decreto di trasferimento. L'indicazione dell'aggiudicatario. Il trasferimento del bene in favore di soggetto diverso	317 324 332 333 334 334 335 335

6.	(segue) Consolidamento dell'usufrutto nel corso dell'esecuzione.	343
7.	La conformità catastale alla situazione di fatto.	345
8.	L'accatastamento al catasto edilizio dei fabbricati rurali previsto dal	
	"decreto salva Italia".	346
9.	La cancellazione delle formalità pregiudizievoli.	347
9.1.	Cancellazione delle formalità pregiudizievoli e definitività del	
	decreto di trasferimento.	350
10.	Il certificato di destinazione urbanistica.	352
11.	Gli adempimenti ai fini IVA successivi alla emissione del decreto di	
	trasferimento.	352
12.	(segue) La posizione dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero della	
	Giustizia.	355
13.	(segue) La fatturazione.	357
14.	(segue) Il versamento.	358
15.	La consegna del decreto di trasferimento all'aggiudicatario.	359
16.	Stabilità e revocabilità del decreto di trasferimento.	360
	FORMULARIO	
	Nota di deposito del decreto di trasferimento e degli atti relativi alla vendita.	362
	Decreto di trasferimento.	363
	Desirete di trasformiento.	000
	CAPITOLO X	
	La distribuzione del ricavato ed il piano di	
	riparto .	366
	•	
1.	Premessa.	366
2.	L'ordine di collocazione.	367
3.	Le spese di giustizia e il privilegio ex art. 2770 c.c.	367
4.	Individuazione delle spese di giustizia.	368
4.1.	Il compenso del difensore del creditore ammesso al gratuito	
	patrocinio	369
4.2.	Spese del pignoramento successivo.	370
4.3.	Spese sostenute dal creditore pignorante prima della notifica	
	dell'atto di pignoramento.	371

4.4.	I giudizi di opposizione all'esecuzione e di cognizione	
	endoesecutiva.	372
4.5.	Le spese di manutenzione del bene pignorato.	373
4.6.	La prededuzione dell'IVA.	374
5.	Concorso tra privilegi ed ipoteche.	375
6.	L'ordine di graduazione dei crediti.	376
6.1.	Le ipoteche ed i privilegi iscritti successivamente al pignoramento.	379
7.	La collocazione delle spese non prededucibili.	380
8.	L'estensione del privilegio agli interessi.	380
9.	L'estensione della prelazione ipotecaria agli interessi.	381
10.	(segue) Nozione di anno in corso - determinazione del biennio e	
	dell'anno in corso.	383
11.	L'ammontare degli interessi garantiti da ipoteca.	385
12.	(segue) La derogabilità del limite triennale di estensione degli	
	interessi.	387
13.	L'anatocismo e le modalità di calcolo degli interessi.	388
14.	L'estensione dell'ipoteca alle spese.	391
15.	L'individuazione dei creditori ammessi alla distribuzione.	392
16.	(segue) I creditori muniti di titolo esecutivo.	392
17.	(segue) I creditori privi di titolo esecutivo.	392
18.	(segue) I creditori sequestratari.	392
19.	(segue) I creditori iscritti.	393
20.	(segue) I creditori che al momento del pignoramento risultavano	
	titolari di diritto di credito di somme di danaro risultante dalle	
	scritture contabili.	393
21.	L'udienza di verificazione dei crediti.	394
22.	Creditori tempestivi e tardivi.	395
23.	(segue) Il tempo dell'intervento.	395
24.	(segue) L'intervento "ultratardivo".	396
25 .	L'intervento tardivo dei creditori non titolati.	397
26.	Il progetto di distribuzione	397
27.	(segue) Il progetto di distribuzione parziale: le novità introdotte dal	000
00	d.l. 3 maggio 2016 n. 59 convertito in l. 30 giugno 2016 n. 119.	399
28.	La distribuzione condizionata in favore dei crediti non titolati e dei	
	crediti contestati: le novità introdotte dal d.l. 3 maggio 2016 n. 59	400
	convertito in I. 30 giugno 2016 n. 119.	403

29.	La stabilità del riparto e la ripetibilità di quanto distribuito ove indebitamente percepito.	408
	FORMULARIO	
	Invito al deposito della nota di precisazione del credito. Avviso di fissazione della data per la discussione del progetto di	411
	distribuzione.	413
	Verbale di discussione ed approvazione del progetto.	414
	Verbale di discussione con modifica del progetto.	416
	Verbale di discussione ed approvazione del progetto modificato. Verbale di mancata approvazione del progetto di distribuzione, con	418
	rimessione del fascicolo al giudice dell'esecuzione.	419
	Progetto di distribuzione.	420
	CAPITOLO XI	
	L'espropriazione dei beni indivisi	427
1.	Premessa.	427
2.	L'oggetto dell'espropriazione dei beni indivisi.	427
3.	L'avviso ai comproprietari e l'invito a comparire.	428
4.	L'omissione dell'avviso ai comproprietari e dell'invito a comparire.	430
5.	L'udienza di comparizione degli interessati.	431
6.	La separazione della quota in natura.	431
7.	La vendita della quota indivisa.	433
8.	Il giudizio divisorio incidentale.	433
9.	Natura del giudizio divisorio incidentale.	434
10.	Esiti possibili del giudizio divisorio incidentale.	436
11.	Le spese della divisione endoesecutiva.	438
	CAPITOLO XII	
	L'esecuzione per credito fondiario	439
1.	Premessa: codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ed	
	esecuzione per credito fondiario	439
2.	La nozione di credito fondiario.	440

2.1.	L'art. 38 D.Lgs. n. 385/1993 TUB (testo unico delle leggi in materia	
	bancaria e creditizia).	441
2.2.	Il superamento del limite di finanziabilità e le sorti del contratto.	444
3.	Il credito alle opere pubbliche, credito agrario e peschereccio	450
4.	Applicabilità della disciplina del credito fondiario al creditore	
	intervenuto ed al finanziamento garantito da ipoteca rilasciata da un	
	terzo.	451
5.	Le peculiarità dell'esecuzione per credito fondiario.	452
6.	L'esenzione dall'obbligo di notificazione del titolo contrattuale	
	esecutivo.	453
7.	Versamento immediato, in favore della banca, delle rendite degli	
	immobili ipotecati in suo favore, dedotte le spese di	
	amministrazione ed i tributi.	455
8.	Versamento diretto a favore della banca della parte del prezzo	
	corrispondente al "complessivo credito" della stessa.	455
9.	Possibilità per l'aggiudicatario o assegnatario di subentrare nel	
	contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato.	458
	CAPITOLO XIII	
L	a responsabilità del professionista delegato	462
1.	Inquadramento del tema.	462
2.	Le opinioni a confronto <i>ante</i> I. 80/2005.	463
3.	L'avvento della legge n. 80/2005.	466
4.	(segue) La giurisdizione in senso stretto e in senso lato.	467
5.	La natura giuridica del professionista delegato.	469
6. –	La responsabilità del professionista delegato.	471
7.	La responsabilità da "contatto sociale".	473
8.	La risarcibilità del danno da procedura ingiusta.	476
9.	Ipotesi esemplificative di responsabilità.	477
	CAPITOLO XIV	
	Il fallimento del debitore esecutato	480
1.	Il fallimento del debitore esecutato nell'esecuzione "ordinaria".	480
2.	Il fallimento del debitore esecutato nell'esecuzione per credito	

	fondiario.						483
3.	La necessità o difensore.	meno	che il cura	tore intervenga	a mezz	o di un	487
4.	L'attribuzione prededucibili.	alla	curatela	fallimentare	delle	spese	488
Indice analitico							491